



**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA**

ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. n.33/2013

Annualità 2021 – 2023

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.04.2021

Piano pubblicato sul sito internet della Istituzione Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nella
sezione Amministrazione Trasparente

Indice

1. Acronimi ed abbreviazioni
 2. Riferimenti normativi
 3. Il piano triennale anti-corruzione 2021-2023: situazione al 31.12.2020
 4. Il contesto esterno
 5. Il contesto interno: Governance attuale della Deputazione Teatrale. Organigramma ed importanza dell'azione dei dipendenti per la prevenzione di fenomeni illeciti. “Whistleblowing”
 6. La strategia anti-corruzione: individuazione delle aree a rischio
 7. La strategia anti-corruzione: approfondimento sui procedimenti di spesa relativi alla acquisizione di beni e/o servizi.
 8. La strategia anti-corruzione: l'analisi per rating
 9. Obiettivi per il triennio 2021-2023 in materia di prevenzione della corruzione
 10. I reati contro la Pubblica Amministrazione
 11. Sezione Trasparenza
- Appendice - analisi sintetica dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2020 nell'attività artistica e dei più significativi accadimenti di carattere gestionale



1. Acronimi ed abbreviazioni

- **Deputazione Teatrale Teatro Marrucino (in seguito Deputazione Teatrale):** Istituzione costituita con Delibera n. 41/2011 del Comune di Chieti ai sensi dell'Art. 114 del D.lgs. 267/2000.
- **A.N.A.C.:** Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche.
- **A.G.C.M.:** Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
- **MIBACT:** Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo.
- **MEF:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **PNA:** Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità (A.N.A.C.) con Delibera n. 72 del 2013.
- **RPCT:** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 e Art. 43 comma 1 del D.lgs. 33/2013.
- **PTPCT:** Il presente documento - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- **Organi Sociali:** Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore.
- **Destinatari:** I soggetti destinatari del presente Piano sono tutto il personale della l'Istituzione Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, il Direttore, i collaboratori esterni e tutti i soggetti aventi rapporti contrattuali con la Istituzione.
- **Dipendenti:** Tutti i soggetti che prestano, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, la loro attività lavorativa presso la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino.
- **Responsabili:** Tutti i soggetti che, nella Deputazione, rivestono funzioni di rappresentanza, coordinamento e riferimento, per gli altri dipendenti, delle diverse Aree di cui si compone l'organizzazione interna della Deputazione.
- **Pubblica Amministrazione – P.A.:** Qualsiasi Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi esponenti nella loro veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche di fatto, nonché i membri degli Organi delle Comunità Europee e i funzionari delle Comunità Europee e di Stati esteri.
- **C.C.N.L.:** Contratto Collettivo Nazionale Lavoratori di riferimento.

2. Riferimenti normativi

- **Legge 190 o Legge Anticorruzione: Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*.
- **Legge sulla Trasparenza o D.lgs. 33/2013:** Decreto Legislativo n. 33/2013 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
- **D.lgs. 39/2013:** Decreto Legislativo n. 39/2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*.



- **D.L. 90/2014:** Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*.
- **Legge 114/2014:** Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante *“misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*.
- **DPR 445/2000:** Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”*.
- **D.lgs. 165/2001:** Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.
- **D.lgs. 163/2006:** Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*.
- **D.lgs. 50/2016:** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.
- **D.lgs. 97/2016:** Decreto Legislativo 25 maggio 2006, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ai sensi dell'articolo 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.
- **PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2016:** approvato con delibera n. 831 del 03.08.2016, pubblicato in GU n. 197 del 24.08.2016.
- **PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2017:** approvato con delibera n. 1208 del 22.11.2017.
- **Codice Etico:** Codice adottato dalla Deputazione ai sensi del D.lgs. 165/2001 con Determinazione n. 143 del 31.12.2015.
- **Tutte le delibere dell'Autorità Anticorruzione, pubblicate nel sito istituzionale:** <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Delibere>.
- **Legge “anticorruzione” n. 3 del 9.01.2019:** *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.”*
- **PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2018:** approvato con delibera n. 1074 del 21.11.2018.
- **PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2019:** approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019.

3. Il Piano Triennale Anticorruzione 2021-2023: livello di attuazione al 31.12.2020.



In apertura della stesura del presente Piano Triennale Anticorruzione è il caso di sottolineare come l'operatività della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino sia stata, nel corso dell'anno 2020, pesantemente condizionata dalla esplosione a livello italiano e mondiale della pandemia da COVID-19. In appendice è possibile trovare una narrazione dettagliata di quanto accaduto al riguardo nel corso dell'anno, qui è sufficiente sottolineare come l'attività artistica sia stata interrotta all'inizio di marzo per le misure restrittive adottate dal Governo per poi riprendere, per circa tre settimane, ad agosto (per la Rassegna "Le Notti del Marrucino") e a Novembre (per la registrazione di due Opere liriche ed un Intermezzo musicale, successivamente inserite nel canale YouTube del Teatro Marrucino). Ovviamente anche l'attività amministrativa in presenza è stata pesantemente condizionata, avendo il Governo indicato immediatamente nello smart-working l'unica possibilità, allo stato delle cose, per guadagnare tempo in attesa di comprendere le caratteristiche del virus e individuare le modalità di un efficace contrasto allo stesso.

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è disciplinato dalla Legge 190/2012 "Legge Anticorruzione" e dal D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione delle Informazioni" e permette di raggiungere, all'interno della attività istituzionale della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, gli obiettivi strategici individuati di seguito, in materia di corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza:

- a) riduzione della possibilità di realizzazione di casi di corruzione;
- b) aumento della capacità di individuazione di casi di corruzione;
- c) creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione;
- d) perseguimento di comportamenti improntati all'etica all'interno della Deputazione Teatrale;

Per quanto riguarda il concetto di corruzione occorre sottolineare come si faccia riferimento a quanto richiamato nella circolare n.1 del 14.02.2014 del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che afferma "per quanto riguarda il campo di azione della Legge e delle iniziative di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, la Legge non contiene una definizione della "corruzione", che viene quindi data per presupposta. In questo contesto il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono evidentemente più ampie della fattispecie penalistica che, come noto, è disciplinata negli art.318, 319 e 319 ter, c.p. e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite"

Il giudizio sul livello di attuazione della normativa anti-corruzione al 31.12.2020 è assolutamente positivo dato che, come segnalato nella Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la



Trasparenza, non si è verificato nel corso dell'anno 2020 – come del resto negli anni precedenti - alcun episodio di natura corruttiva.

4. Il contesto esterno

La Deputazione Teatrale Teatro Marrucino ha sede nella città di Chieti ed è qui che svolge la propria attività artistica attraverso la struttura del Teatro Marrucino. Una seconda struttura, quella del Teatro Auditorium Supercinema, è attualmente chiusa in attesa della definizione e della realizzazione degli imponenti lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere realizzati per permetterne la riapertura; in passato è stata utilizzata come cinematografo e come luogo deputato ad ospitare eventi di vario genere, saggi di danza, recite di teatro amatoriale.

L'attività artistico/istituzionale della Deputazione Teatrale è svolta principalmente sul territorio comunale, ma vanno considerate le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali che nel corso degli anni sono state intessute per permettere la realizzazione delle proprie attività.

Da un punto di vista socio/economico il territorio del Comune di Chieti è caratterizzato da decenni di progressivo declino, acuiti recentemente dalla crisi pandemica da COVID-19, che se da un lato hanno portato molti residenti a spostarsi verso le Regioni del Nord Italia e verso l'Estero dall'altro lato non si sono tradotti in un aumento di pressione malavitosa o di influenze esterne di potenziale stampo corruttivo.

Chieti ha infatti mantenuto la propria identità di città a misura d'uomo, tra l'altro posta in posizione ideale per il turismo data la sua vicinanza alle montagne e al mare, e la propria immagine di “zona felice” dal punto di vista della legalità trova conferma nella totale assenza di notizie riguardanti condotte illecite o di cattiva amministrazione addebitabili alla gestione della Deputazione Teatrale

D'altronde, il tessuto economico con il quale si interfaccia la Deputazione Teatrale per l'affidamento di appalti e forniture è caratterizzato dall'operato di aziende che hanno saputo adattarsi alle difficoltà appena citate raggiungendo elevati standard in termini di professionalità e di legalità: due aspetti che, anche in rispetto alle Leggi vigenti, vengono valutati attentamente in sede di affidamento di forniture di beni e/o servizi.

5. Il contesto interno: Governance attuale della Deputazione Teatrale. Organigramma ed importanza dell'azione dei dipendenti per la prevenzione di fenomeni illeciti.

Ai sensi del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale “Deputazione Teatrale Teatro Marrucino” di Chieti adottato con Deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 12 luglio 2010, sono Organi della Deputazione Teatrale:

- Il Consiglio di Amministrazione (disciplinato agli Artt. 6 e 7 del Regolamento) – in attesa di rinnovo;
- Il Presidente (disciplinato agli Artt. 8 e 9 del Regolamento) – in attesa di nomina;
- Il Direttore Amministrativo (disciplinato agli Artt. 10 e 11 del Regolamento) – Dott. Cesare Di Martino.



Le funzioni assegnate al C.d.A. al Presidente e al Direttore Amministrativo sono disciplinate dal Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti adottato con Deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 12 luglio 2010 (a fianco di ciascun Organo sono indicati i relativi articoli).

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalle elezioni per il rinnovo della governance del Comune di Chieti, che si sarebbero dovute tenere in primavera ma sono state successivamente posticipate in autunno per via dell'emergenza Coronavirus. Tale accadimento ha comportato automaticamente la decadenza del precedente Consiglio di Amministrazione, formato dal Presidente Avv.to Cristiano Sicari e dai Consiglieri Sig. Paolo De Cesare e Dott.ssa Annalisa Di Matteo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto n.14 del Comune di Chieti del 19.04.2021, è formato da:

- Ing. Angeloni Giustino (Presidente);
- Dott.ssa Stumpo Maria Cristina (Consigliere);
- Dott. Roccioletti Paolo (Consigliere, rappresentante della Regione Abruzzo nel C.d.a.)

Per quanto riguarda la figura del Direttore Amministrativo, nonché Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, è stato confermato in entrambe le posizioni il Dott. Cesare Di Martino.

Il Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, ha competenze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in stretta connessione con il RPCT. Le sue funzioni principali, in tale ambito, sono:

- la nomina del RPCT;
- l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, ai sensi dell'art.41, c.1, lett. g) del D.Lgs. 97/2016, entro il 31 gennaio di ogni anno (per l'anno 2021 tale scadenza è stata posticipata al 31.03.2021);
- l'introduzione di modifiche organizzative volte ad assicurare che il RPCT eserciti le sue funzioni ed i suoi poteri con autonomia, effettività ed in modo imparziale;
- l'adozione della relazione annuale dal RPCT, al quale possono richiedere di riferire sull'attività svolta;
- la ricezione dal RPCT di segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza;
- l'individuazione di obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza (art. 1, c.8, L. n.190/2012).

Infine, ai sensi dell'Art. 23 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale, è da considerarsi nella governance della Istituzione anche il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune che



esercita le sue funzioni anche nei confronti della Istituzione, con l'obbligo di trasmettere al Presidente ed al Direttore amministrativo della Istituzione i processi verbali delle proprie riunioni.

Passiamo ora all'organigramma dell'Ente e alla analisi dell'importanza dell'operato dei dipendenti in termini di prevenzione di possibili fenomeni corruttivi.

L'organigramma della Deputazione Teatrale è attualmente il seguente:

- Direttore Amministrativo – Dott. Cesare Di Martino;
- Direttore Artistico - M° Ettore Pellegrino;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (consulente esterno) – Arch. Salvatore Polimeno;
- Segreteria amministrativa – Dott.ssa Antonella Giuliani;
- Segreteria contabile – Dott. Antonio Colalongo e Dott.ssa Debora Marchetti;
- Segreteria artistica – Sig.ra Silvia Di Virgilio;
- Responsabile di palcoscenico – Sig. Claudio Fantini;
- Operatore di palcoscenico – Sig. Angelo Del Romano;
- Responsabile di sala – Sig.ra Loredana Del Rosario;
- Biglietteria – Sig.ra Antonella Treddenti;
- Portineria – Sig.ra Lucia Mammarella e Sig.ra Martina Pompilio;
- Servizi manutentivi – Sig. Filippo Di Valentino (in distacco dal Comune di Chieti) e Sig. Giuseppe Milazzo.

Gli attuali contratti di lavoro, a tempo determinato, del personale della Deputazione Teatrale andranno a scadenza nel mese di ottobre 2021.

E' importante sottolineare come il personale assunto a seguito dell'Avviso Pubblico nel mese di ottobre 2019 fosse lo stesso impiegato in precedenza nelle varie posizioni lavorative, ad eccezione di una unità addetta alla portineria. Ciò ha determinato notevoli vantaggi sia per quanto riguarda l'operatività dei settori sia in un'ottica di prevenzione di fenomeni corruttivi, dato che i dipendenti vincitori della passata selezione, già adeguatamente preparati in tale ottica, hanno avuto modo di approfondire ulteriormente tali tematiche.

I dipendenti pubblici, infatti hanno la responsabilità di collaborare attivamente alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, collaborando con il RPCT, osservando le prescrizioni del Codice Etico della Deputazione Teatrale, effettuando (qualora indicato come referente della Trasparenza) la pubblicazione del materiale nella sezione "Amministrazione Trasparente", segnalando abusi nei confronti delle risorse pubbliche o comportamenti illeciti posti in essere da altri dipendenti.



La segnalazione di comportamenti “contra legem” tenuti da altri dipendenti pubblici o “whistleblowing” è disciplinata dalla L.179 del 29.12.2017, che tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

Le segnalazioni di comportamenti ritenuti anomali o irregolari di cui si abbia notizia all’interno della Deputazione Teatrale vanno inviate alla email direzione.amministrativa@teatromarrucino.eu il cui accesso è riservato al Direttore Amministrativo/RPCT.

Le segnalazioni devono riportare le informazioni idonee a supportare le attività istruttorie e gli estremi del segnalante, che deve essere identificabile, anche al fine di consentire l’acquisizione di ulteriori elementi direttamente dallo stesso. L’identità del segnalante è protetta in modo da assicurare che nessuna ritorsione sarà messa in atto nei suoi confronti.

Qualora l’attività istruttoria faccia emergere l’infondatezza della segnalazione e/o che la stessa sia stata originata da meri intenti delatori, la Deputazione Teatrale si riserva di valutare la più ampia facoltà di avviare azioni disciplinari verso il responsabile.

La richiesta di collaborazione nella prevenzione di fenomeni corruttivi è richiesta, ai sensi delle prescrizioni del Codice Etico, a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché alle imprese fornitrici di beni o servizi.

6. La strategia anti-corrruzione: individuazione delle aree a rischio

Da un punto di vista metodologico, la strategia anti-corrruzione parte dalla analisi dei processi e sottoprocessi che contraddistinguono le varie aree presenti all’interno della Deputazione Teatrale e che potenzialmente possano innescare fenomeni corruttivo. Di tali processi e sottoprocessi va indicato il soggetto owner (responsabile), il settore ed il rating (indice) di rischio corruttivo.

La mappatura dei processi pertanto rappresenta il punto centrale dello sviluppo delle attività di prevenzione della corruzione all’interno delle Pubbliche Amministrazioni.

L’oggetto dell’analisi, il **processo**, va inteso come insieme di attività svolto in una specifica struttura dell’amministrazione che aggiunge valore per un cliente, sia esso un cittadino, un dipendente, ecc.

Il soggetto che attiva il processo è denominato **owner** e chiaramente se ne assume la responsabilità.

I processi possono essere di due tipi:

- specifici, quando sono tipici di un’unica struttura interna della P.A. considerata e pertanto sono caratterizzati da un unico, specifico owner;
- trasversali, quando interessano tutte le strutture interne della P.A. e pertanto andrebbero analizzati tante volte quante sono le strutture che lo conducono.

Prima di elencare le aree a rischio individuate, va sottolineato come la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino sia caratterizzata da:



- una dotazione di personale numericamente molto limitata (l'Organigramma attuale prevede, oltre il Direttore Amministrativo, il Direttore Artistico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dodici dipendenti dei quali uno in distacco dal Comune di Chieti);
- processi di spesa – in genere, di importo esiguo – che hanno tutti come owner il Direttore Amministrativo Dott. Cesare Di Martino, che ricopre anche la carica di RPCT;
- assenza di altre figure (dirigenziali o meno) comunque in grado di agire come owner ed avviare o indirizzare processi che possano portare a fenomeni corruttivi;
- assenza di maneggio di denaro contante, al di là della limitata giacenza presente presso il botteghino a seguito di incassi effettuati senza ricorrere a moneta elettronica.

Le aree a rischio individuate, nel cui ambito possono manifestarsi fattori di rischio connessi a fenomeni corruttivi, sono le seguenti:

- **Acquisizione e progressione del personale:** insieme delle attività necessarie per l'assunzione del personale artistico, amministrativo, tecnico, di palcoscenico. Il sistema di controllo e prevenzione adottato consiste nello scrupoloso rispetto delle norme che regolano le selezioni pubbliche necessarie per l'assunzione del personale. Tali selezioni hanno cadenza periodica e non vi è personale assunto a tempo indeterminato.
- **Affidamento di lavori, servizi e forniture:** insieme di attività necessarie per l'approvvigionamento dei beni, dei servizi e delle consulenze necessarie per lo svolgimento dell'attività della Deputazione Teatrale. Il sistema di controllo e prevenzione adottato consiste nella applicazione delle leggi vigenti in tema di affidamento di contratti pubblici e delle misure di cui al punto "5.6 Rapporti con fornitori, consulenti e affidatari di servizi" del Codice Etico. Si ricorre frequentemente all'affidamento diretto, considerando l'importo mediamente molto limitato delle forniture di beni e servizi. Particolare rilevanza viene data all'individuazione di operatori economici che permettano la massimizzazione dell'utilità derivante dall'utilizzo delle risorse pubbliche, in termini sia qualitativi che di risparmio, nel rispetto dei principi comunitari in materia di approvvigionamenti.
- **Gestione delle attività di acquisizione e/o gestione dei contributi concessi da soggetti pubblici:** insieme di attività che vanno dalla predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento dei contributi alla gestione degli stessi e alla rendicontazione delle relative spese. La Deputazione Teatrale riceve annualmente un contributo dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (derivante dal riparto del F.U.S., Fondo Unico per lo Spettacolo), un contributo dalla Regione Abruzzo ed un contributo dal Comune di Chieti. Il sistema di controllo e prevenzione adottato consiste nella applicazione delle leggi vigenti in materia di finanza pubblica e delle misure di cui al punto "9. Trasparenza della contabilità" del Codice Etico.



- **Gestione delle transazioni finanziarie:** insieme di attività che vanno dalla contabilizzazione delle fatture attive o passive, alla gestione degli incassi e dei pagamenti e alle riconciliazioni bancarie. Il sistema di controllo e prevenzione adottato consiste nella applicazione rigorosa della normativa sulla tracciabilità delle transazioni finanziarie e delle misure di cui al punto “9. Trasparenza della contabilità” del Codice Etico.
- **Gestione contenziosi giudiziari e/o stragiudiziali:** insieme di attività che vanno dalla gestione di contenziosi giudiziari e stragiudiziali che coinvolgono la Deputazione Teatrale alla selezione e remunerazione dei consulenti legali esterni. Si consideri che la Deputazione Teatrale ha dovuto in rarissimi casi, nell’ultimo quinquennio, attivare contenziosi giudiziari e/o stragiudiziali o comunque ne è stata parte.
- **Gestione della selezione, della negoziazione, della stipula e della esecuzione dei contratti con gli artisti e dei rapporti con le relative agenzie.** Il sistema di controllo e prevenzione adottato consiste nella osservanza delle leggi vigenti in materia di contrattualizzazione di personale appartenente alle categorie del settore artistico e delle misure di cui al punto “4.2 Relazioni con i Collaboratori Artisti” del Codice Etico.

7. La strategia anti-corruzione: approfondimento sui procedimenti di spesa relativi alla acquisizione di beni e/o servizi.

Considerato che il processo più importante, più frequente e potenzialmente fonte di episodi corruttivi è ovviamente quello relativo ai procedimenti di spesa, quindi relativi ad acquisizione di beni e/o servizi, artistici o accessori alla attività artistica, si procede all’approfondimento dei processi di spesa.

Ogni anno è definita una accurata programmazione degli interventi da sostenere, tramite la predisposizione del bilancio preventivo e non è possibile superare i livelli di spesa ivi definiti.

I prodotti ed i servizi acquistati sono giustificati da concrete esigenze aziendali, motivate e risultanti da evidenze interne quanto a motivazione dell’acquisto, nei limiti del bilancio preventivo.

Vengono utilizzate procedure di acquisizione che seguono iter ben definiti, all’interno dei quali è immediata la individuazione del ruolo e delle responsabilità delle singole figure che vi partecipino.

Nel caso del processo di acquisizione di una fornitura di beni/servizi relativi a spese non riferibili alla attività artistica:

- I. viene rilevato il bisogno di una fornitura di beni o servizi per la gestione delle strutture del Teatro Marrucino e del Teatro Auditorium Supercinema (materiale di consumo di vario genere, cancelleria per uffici, materiale per la pulizia, per la manutenzione ordinaria della struttura, ecc., ma anche servizi pubblicitari, legali ecc.) a fronte di esigenze ravvisate dal Direttore Amministrativo o riportategli da chi

11/27



- operi all'interno di uno dei settori della Deputazione Teatrale (Segreteria contabile, Segreteria artistica, Pulizie, Palcoscenico, Portineria, Botteghino);
- II. il Direttore Amministrativo Dott. Cesare Di Martino valuta l'opportunità della spesa;
 - III. se ritiene necessaria la fornitura, il Direttore Amministrativo richiede alla Segreteria Contabile di eseguire una analisi di mercato per la individuazione di fornitori idonei ed affidabili, laddove non sia già identificato un fornitore che si sia già distinto per un opportuno rapporto qualità/prezzo in sede di precedenti forniture;
 - IV. si procede – tramite gara ristretta o affidamento diretto, a seconda dei casi – alla acquisizione della fornitura, effettuandola sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) laddove l'importo della stessa, superiore ad € 5.000,00, lo renda necessario;
 - V. a seguito della emissione del documento contabile (fattura elettronica) da parte del Fornitore si procede all'inserimento dello stesso in contabilità e successivamente, tramite mandato di pagamento, al suo saldo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie disponibili al momento.

Nel caso del processo di acquisizione di una fornitura di beni/servizi relativi a spese strettamente attinenti l'attività artistica:

- I. viene rilevato il bisogno di spese attinenti specificatamente le produzioni artistiche, che possono essere:
 - a. cachet degli Artisti o delle Compagnie da scritturare per la realizzazione delle Opere liriche (esigenza ravvisata a livello di Direzione Artistica, tenendo conto delle risorse disponibili per la realizzazione della Stagione Lirica, dei Curricula degli Artisti, del cachet richiesto da Artisti e Compagnie, ecc.);
 - b. spese relative agli allestimenti (noleggio service audio/luci, spartiti, abbigliamenti di scena, partiture ecc.);
 - c. urgenze improvvise in sede di realizzazione degli spettacoli a fronte di esigenze ravvisate dalla Direzione Artistica, dal Direttore Amministrativo o dal Personale di Palcoscenico in sede di realizzazione dello spettacolo;
- II. il Direttore Amministrativo Dott. Cesare Di Martino:
 - a. con riferimento ai cachet degli Artisti e delle Compagnie da scritturare per la realizzazione delle Opere Liriche, verifica che ci sia adeguata copertura finanziaria ed una corretta correlazione dei costi di produzione alle entrate attese dalle stesse ed autorizza la spesa, se il controllo ha avuto esito positivo;
 - b. con riferimento alle spese relative agli allestimenti, verifica la copertura finanziaria all'interno della progettazione annuale delle attività artistiche procedendo anche, laddove se ne presenti l'opportunità, ad accordi contrattuali con operatori economici esterni specializzati nel settore



degli allestimenti teatrali che possano garantire condizioni favorevoli sia riguardo al prezzo delle forniture che alla gestione operativa delle stesse;

- c. con riferimento a possibili urgenze improvvise in sede di realizzazione degli spettacoli, verificata la necessità della acquisizione della fornitura del bene o servizio, incarica la Segreteria Contabile di procedere alla individuazione immediata di un operatore economico capace di risolvere la problematica nel minor tempo possibile ed al giusto prezzo;

III. a seguito della emissione del documento contabile (fattura elettronica) da parte del Fornitore si procede all'inserimento dello stesso in contabilità e successivamente, tramite mandato di pagamento, al suo saldo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie disponibili al momento;

Va sottolineato, sul piano normativo, che l'art. 1, comma 2 lettera a) del D.Lg.76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito nella Legge n. 120 del 11 settembre 2020, riconosce alle stazioni appaltanti la possibilità di ricorrere, per affidamenti di servizi e forniture inferiori a € 75.000,00 (settantacinquemila/00), all'affidamento diretto qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 31 dicembre 2021. Pertanto tale "Decreto semplificazioni" permette, attualmente, di poter procedere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, senza previa consultazione di due o più operatori economici anche se l'importo della fornitura è superiore alla soglia di € 40.000,00 stabilita dall'articolo 36 comma 2, lett a) del D.Lgs.50/2016 ("Codice Appalti"). In ogni caso, tale intervento normativo non ha portato alcun vantaggio per la Deputazione Teatrale, considerato che l'importo delle forniture che vengono richieste è mediamente molto inferiore a queste soglie.

Un impatto considerevole, invece, l'hanno avuto:

- l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 della soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al M.E.P.A. ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge 296/2006 (tale intervento normativo ha permesso da un lato di snellire l'attività amministrativa evitando di avviare lunghe procedure di ricerca di un operatore economico in caso di forniture aventi importi esigui e, dall'altro, di agevolare l'operatività di piccole aziende, spesso non tecnologicamente preparate ad una propria presenza su M.E.P.A.);
- le linee Guida n. 8 di ANAC relative al ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, particolarmente importanti nel caso di prestazioni professionali artistiche.

Qualora sia necessario ricorrere al conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Amministrazione, si procede alla indicazione dell'oggetto, della durata e dell'incarico nonché dell'attestazione della verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Le informazioni da inserire in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, art.15 sono:

- gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- il Curriculum Vitae;



- dati relativi all'eventuale svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o lo svolgimento di attività professionali;
- i compensi, comunque documentati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato;

Ogni anno viene verificata, con riferimento agli incarichi assegnati, l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità nei confronti di consulenti e collaboratori così come dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Direttore Amministrativo.

Vengono rispettati i seguenti principi che devono informare l'attività di richiesta di affidamento, servizi e forniture da parte di una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.50/2016:

- principio di economicità;
- principio di efficacia;
- principio di tempestività;
- principio di correttezza;
- principio di libera concorrenza;
- principio di non discriminazione e di parità di trattamento;
- principio di trasparenza e di pubblicità;
- principio di proporzionalità;
- principio di rotazione delle imprese.

8. La strategia anti-corrruzione: l'analisi per rating

L'analisi dei rischi corruttivi prevede, alla base del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, una rilevazione quantitativa dei livelli di ciascuno dei processi che caratterizzano l'operatività di ogni Ente Pubblico: è l'analisi per "rating", che di seguito andiamo ad approfondire.

Tale tipologia di analisi ha evidenziato, da quando è stata introdotta, previsioni in termini di valutazione media con valori molto bassi dei possibili accadimenti di episodi di corruzione nella Deputazione Teatrale, e tali valori sono stati poi confermati dalla realtà fattuale, non essendosi mai verificati episodi corruttivi.

Si confermano, come vedremo, valori medio – bassi degli stessi per l'anno 2021.

Gli step della costruzione del Piano sono:

- mappatura, sulla base delle peculiarità organizzativo gestionali della Istituzione, delle aree interne ed individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione valutate in relazione al contesto, all'attività ed alle funzioni della Deputazione Teatrale;
- accertamento del grado di rischio di commissione dei reati, contemplando i presidi in essere (risk assessment);



- determinazione per ogni area a rischio, delle eventuali esigenze di intervento utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, ovvero confronto dei risultati della “analisi dei rischi” con la best practice, per l’individuazione delle aree di miglioramento (gap analysis);
- definizione di piani di rimedio a risoluzione dei principali gap individuati;
- programmazione di interventi formativi rivolti al personale, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione;
- adozione di efficaci meccanismi di segnalazione di accertate o presunte violazioni delle regole della Deputazione (c.d. “whistleblowing”);
- regolazione di procedure per l’aggiornamento del Piano;
- definizione di flussi informativi al fine di consentire il monitoraggio sull’implementazione del Piano.

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede l’individuazione delle attività svolte all’interno della Deputazione Teatrale nell’ambito delle quali possano essere potenzialmente commessi reati di corruzione.

Risulta pertanto necessario sottoporre ad analisi i processi e le fasi di processo in modo da intercettare ogni possibile criticità.

Di seguito riportiamo le due fasi:

- Analisi dei rischi (individuazione delle aree di rischio obbligatorie ed ulteriori ed identificazione/valutazione dei possibili rischi di corruzione);
- Trattamento dei rischi (individuazione delle misure più idonee alla prevenzione di ogni possibile fenomeno corruttivo).

Si tenga presente che secondo il Piano Nazionale Anti-corruzione, il concetto di corruzione è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti dunque sono più ampie della fattispecie penalistica, e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del Codice Penale ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso rimanga a livello di tentativo.

Come già visto in precedenza, le aree a rischio individuate sono:

- Acquisizione e progressione del personale;
- Affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Gestione delle attività di acquisizione e/o gestione dei contributi concessi da soggetti pubblici;
- Gestione delle transazioni finanziarie;
- Gestione contenziosi giudiziari e/o stragiudiziali;



- Gestione della selezione, della negoziazione, della stipula e della esecuzione dei contratti con gli artisti e dei rapporti con le relative agenzie;

Con l'analisi per rating si va a stimare il livello di esposizione al rischio, valutando la probabilità che si realizzino i comportamenti di illecito corruttivo ipotizzato ed il relativo impatto conseguente. Ad ogni rischio viene pertanto assegnato un rating basato sulla valutazione dei due seguenti parametri:

- **Probabilità di accadimento**, valutata considerando i seguenti indici:
 - Discrezionalità;
 - Rilevanza esterna;
 - Complessità del processo;
 - Valore economico;
 - Frazionabilità del processo;
 - Efficacia dei controlli.
- **Impatto**, valutato considerando i seguenti indici:
 - Organizzativo;
 - Economico;
 - Reputazionale;
 - Organizzativo, economico e di immagine.

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5



Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO**Domanda 7: Impatto organizzativo**

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Sì	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di Struttura semplice	3
A livello di dirigente di Struttura complessa	4
A livello di Direttore Generale	5

I valori della valutazione complessiva del rischio possono rientrare in una scala da 0 a 25:

- Rischio basso: valore da tra 0 a 4;
- Rischio medio: valore superiore a 4 ed inferiore a 9;
- Rischio alto: valore da 9 a 25.

La mappatura dei processi sensibili ai reati di corruzione della Deputazione Teatrale è stata eseguita tenendo conto delle seguenti procedure e dei sistemi di controllo esistenti e già operanti:

- le procedure di programmazione aziendale, la documentazione di progettazione artistica, il sistema di bilancio preventivo / consuntivo;



- le norme interne riguardanti il sistema amministrativo, contabile, finanziario, patrimoniale;
- il monitoraggio costante dei contratti in corso;
- le comunicazioni al personale artistico, tecnico, amministrativo;
- la formazione del personale;
- le disposizioni ed il sistema sanzionatorio previsti dal CCNL;
- lo Statuto ed il Codice Etico della Deputazione Teatrale.

Le attività che si definiscono “sensibili” sono quelle nel cui ambito possono essere commessi i Reati di corruzione, sia in forma attiva che in forma passiva. All’interno della Deputazione Teatrale sono state individuate le seguenti:

- Ottenimento di contributi istituzionali;
- Gestione dei rapporti con Enti Pubblici o soggetti privati per la realizzazione di progetti, anche in regime di Convenzione;
- Gestione degli adempimenti obbligatori previsti dalla legge e delle relative comunicazioni (Enti previdenziali, Agenzia delle Entrate ecc.);
- Gestione dei rapporti con funzionari pubblici nell'ambito delle attività di verifica ispettiva e controllo;
- Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle controversie giuslavoristiche;
- Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori di lavori, beni e servizi mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette;
- Affidamenti diretti;
- Gestione delle forniture di beni, servizi e lavori;
- Gestione dei noleggi;
- Conferimento di incarichi di collaborazione (artisti, personale aggiuntivo, professionisti) e di consulenze esterne;
- Gestione dell'omaggistica, intrattenimento ed ospitalità;
- Gestione dei flussi finanziari;
- Selezione ed assunzione di risorse umane.

Di seguito, il calcolo dell’Indice di valutazione delle probabilità del verificarsi dei singoli processi o attività sensibili.

Parametri di rischio di procedimento – Indici di valutazione delle probabilità							
Processo	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Peso
Ottenimento di contributi istituzionali	2	2	1	1	1	1	1,33
Gestione dei rapporti con Enti Pubblici o soggetti privati per la realizzazione di progetti, anche in regime di Convenzione	2	2	1	1	1	1	1,33



Gestione degli adempimenti obbligatori previsti dalla legge e delle relative comunicazioni (Enti previdenziali, Agenzia delle Entrate ecc.)	1	5	1	3	1	1	2,00
Gestione dei rapporti con funzionari pubblici nell'ambito delle attività di verifica ispettiva e controllo	5	5	1	1	1	1	2,33
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle controversie giuslavoristiche	3	5	1	3	1	1	2,33
Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori di lavori, beni e servizi mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette	2	5	1	5	5	1	3,17
Affidamenti diretti	2	5	1	5	5	1	3,17
Gestione delle forniture di beni, servizi e lavori	2	5	1	5	1	1	2,50
Gestione dei noleggi	2	5	1	5	5	1	3,17
Conferimento di incarichi di collaborazione (artisti, personale aggiuntivo, professionisti) e di consulenze esterne	2	5	1	5	1	1	3,00
Gestione dell'omaggistica, intrattenimento ed ospitalità	5	5	1	3	1	1	2,67
Gestione dei flussi finanziari	5	5	1	5	1	1	3,00
Selezione ed assunzione di risorse umane	2	5	1	1	1	1	1,83

Di seguito, il calcolo dell'Indice di valutazione del danno dei singoli processi o attività sensibili.

Parametri di rischio di procedimento – Indici di valutazione del danno					
Processo	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	Peso
Ottenimento di contributi istituzionali	5	1	0	5	2,75



Gestione dei rapporti con Enti Pubblici per la realizzazione di progetti, anche in regime di Convenzione	5	1	0	5	2,75
Gestione degli adempimenti obbligatori previsti dalla legge e delle relative comunicazioni (Enti previdenziali, Agenzia delle Entrate ecc.)	3	1	0	5	2,25
Gestione dei rapporti con funzionari pubblici nell'ambito delle attività di verifica ispettiva e controllo	5	1	0	5	2,75
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle controversie giuslavoristiche	5	1	0	5	2,75
Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori di lavori, beni e servizi mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette	5	1	0	5	2,75
Affidamenti diretti	5	1	0	5	2,75
Gestione delle forniture di beni, servizi e lavori	5	1	0	5	2,75
Gestione dei noleggi	5	1	0	5	2,75
Conferimento di incarichi di collaborazione (artisti, personale aggiuntivo, professionisti) e di consulenze esterne	5	1	0	5	2,75
Gestione dell'omaggistica, intrattenimento ed ospitalità	5	1	0	5	2,75
Gestione dei flussi finanziari	3	1	0	5	2,25
Selezione ed assunzione di risorse umane	5	1	0	5	2,75

Infine, la tabella riassuntiva nella quale, tramite la moltiplicazione dei valori dell'indice di valutazione della probabilità e dell'indice di valutazione del danno, viene evidenziato quantitativamente il rischio corruttivo per ciascun processo / attività sensibile.

Processo	Probabilità	Danno	Rischio
Ottenimento di contributi istituzionali	1,33	2,75	3,67
Gestione dei rapporti con Enti Pubblici pre la realizzazione di progetti, anche in regime di Convenzione	1,33	2,75	3,67
Gestione degli adempimenti obbligatori previsti dalla legge e delle relative comunicazioni (Enti previdenziali, Agenzia delle Entrate ecc.)	2,00	2,25	4,50
Gestione dei rapporti con funzionari pubblici nell'ambito delle attività di verifica ispettiva e controllo	2,33	2,75	6,42
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle controversie giuslavoristiche	2,33	2,75	6,42



Selezione, negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti con fornitori di lavori, beni e servizi mediante trattative private e/o mediante procedure aperte o ristrette	3,17	2,75	8,71
Affidamenti diretti	3,17	2,75	8,71
Gestione delle forniture di beni, servizi e lavori	2,50	2,75	6,88
Gestione dei noleggi	3,17	2,75	8,71
Conferimento di incarichi di collaborazione (artisti, personale aggiuntivo, professionisti) e di consulenze esterne	3,00	2,75	8,25
Gestione dell'omaggistica, intrattenimento ed ospitalità	2,67	2,75	7,33
Gestione dei flussi finanziari	3,00	2,25	6,75
Selezione ed assunzione di risorse umane	1,83	2,75	5,04

Come si può evincere, i valori di rischio sono estremamente bassi ed inferiori rispetto alla soglia minima di rischio alto pari a 9 e d'altronde, come in precedenza evidenziato, l'operato della Deputazione Teatrale non è stato mai, ad oggi, interessato da fenomeni corruttivi. Si consideri inoltre che:

- ogni operazione della Deputazione Teatrale è autorizzata dal Direttore Amministrativo, documentata, registrata e verificabile in ogni momento;
- la funzione di controllo è pertanto affidata al Direttore Amministrativo / RPCT, considerando che le dimensioni ridotte dell'Ente e la mancanza di Dirigenti o altre figure apicali non permettono un approccio diverso;
- all'interno dei vari processi non è consentita alcuna delega, potere di firma e/o di spesa, maneggio di denaro contante (al di là delle somme minime incassate a livello di botteghino dai clienti che non ricorrano all'acquisto online di biglietti o abbonamenti o non utilizzino moneta elettronica);
- l'accentramento di tutte le decisioni operative e quindi dei processi a livello di Direzione Amministrativa fa sì che non si ravvisi la necessità di particolari adempimenti a livello delle singole Aree, dotate di poche unità di personale;
- i dipendenti, i soggetti esterni incaricati di svolgere attività all'interno della Deputazione Teatrale, i partner commerciali e operativi sono vincolati al rispetto dei principi comportamentali stabiliti nel Codice Etico;
- le verifiche a livello di incarichi v/Dirigenti e figure apicali, previste dalla Legge, sono effettuate nei riguardi del Direttore Amministrativo e dei membri del Consiglio di Amministrazione, non esistendo in organigramma Dirigenti e/o Funzionari;
- la suddetta mancanza di Dirigenti e/o figure apicali al di là del Direttore Amministrativo rende non possibile né necessaria alcuna rotazione degli incarichi;



- la formazione sul tema dell'anti-corruzione avviene soprattutto “sul campo”, in modo da coinvolgere gli appartenenti alla struttura nella comprensione di quelle che sono le regole stabilite dalle Normative vigenti in tema di spesa pubblica e più in generale di buon governo;
- i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo devono evitare ogni situazione che possa contrapporre un interesse personale a quello della Deputazione Teatrale, generando una situazione concreta o potenziale di conflitto di interessi;

9. Obiettivi per il triennio 2021-2023 in materia di prevenzione della corruzione

Anno 2021:

- monitoraggio di ciascuna area / attività potenzialmente esposta al rischio corruzione;
- riunioni tra il RPCT ed il Consiglio di Amministrazione per il coordinamento di attività e/o misure di prevenzione;
- approfondimento e studio costante del metodo valutativo del rischio corruttivo;
- individuazione e mappatura delle attività a rischio corruzione;

Anno 2022:

- esame e verifica dell'efficacia e dell'idoneità delle iniziative intraprese nel corso dell'annualità 2021;
- implementazione nel PTPC di nuove misure eventualmente individuate dalla analisi di problematiche e/o violazioni in ambito corruttivo;
- individuazione di procedure di miglioramento del PTPC;
- eventuale revisione di procedure poste in essere nel corso delle annualità precedenti;

Anno 2023:

- analisi e verifica dell'efficacia e dell'idoneità delle iniziative intraprese nel corso delle annualità 2021 e 2022;
- individuazione di procedure di miglioramento del PTPC;
- eventuale revisione di procedure poste in essere nel corso delle annualità precedenti;

Risulterà essere di fondamentale importanza, per l'ottenimento degli ottimi risultati conseguiti ad oggi, il rispetto puntuale delle normative riguardanti gli affidamenti di forniture di beni e servizi (Codice degli Appalti), il Testo Unico sul Pubblico Impiego, le linee guida adottate dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione) e le deliberazioni della Corte dei Conti, le disposizioni del Codice Etico della Deputazione Teatrale;

10. I reati contro la Pubblica Amministrazione

22/27



Il PTPC è redatto per favorire la prevenzione di una molteplicità di reati contro la Pubblica Amministrazione. Si fa riferimento ad un'accezione ampia di corruzione, dato che vengono presi in considerazione i reati contro la P.A. disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale e, più in generale, tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, potrebbe concretizzarsi una distorsione delle finalità istituzionali dell'Ente. Di seguito si elencano i reati rilevanti ai sensi della Legge 190/2012:

- Peculato (art. 314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Malversazione a danno dello Stato (art.316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art.316 ter c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
- Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica utilità (art. 331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

11. Sezione Trasparenza

La Legge 190/2012 ha conferito delega al Governo per approvare un decreto legislativo per il riordino della normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e tale delega ha portato all'approvazione del D.Lgs. 33/2013. La Trasparenza va intesa come accessibilità totale a tutti gli ambiti dell'organizzazione e pertanto è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.



In quanto Ente pubblico la Deputazione Teatrale è tenuta al rispetto delle regole sulla trasparenza di cui alla L. 190/2012 e al DLgs. 33/2013, in particolare:

- all'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale con la pubblicazione dei dati previsti dal DLgs. 33/2013 e s.m.i.;
- alla realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio degli obblighi di pubblicazione;
- all'organizzazione di un sistema che garantisca risposte tempestive ai cittadini (c.d. accesso civico) anche alla luce delle modifiche apportate dal DLgs. 97/2016 (c.d. accesso civico generalizzato);
- alla predisposizione di iniziative previste per garantire livelli adeguati di trasparenza, legalità sviluppo della cultura dell'integrità;

Nella Deputazione Teatrale il Responsabile della Trasparenza, unificato con il ruolo di Responsabile Anticorruzione, è il Direttore Amministrativo Dott. Cesare Di Martino e svolge i seguenti compiti:

- coordinamento e controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllo sulla completezza e la chiarezza delle informazioni pubblicate;
- individuazione delle misure di monitoraggio degli obblighi di trasparenza;
- segnalazione inadempimenti agli organi di indirizzo politico;
- controllo sull'attuazione dell'accesso civico e riesame delle relative istanze pervenute.

L'anno 2020 è stato caratterizzato, per quanto riguarda la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, da una ridotta operatività causata dalla esplosione della pandemia mondiale da COVID-19. Tali accadimenti verranno diffusamente analizzati nell'ultima parte di questo piano, "Appendice: gli accadimenti che hanno caratterizzato l'operatività della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nel corso dell'anno 2020".

Se l'anno 2019 è stato quello della valorizzazione del nuovo sito web istituzionale e della sezione Amministrazione Trasparente, il 2020 è stato quello del mantenimento del contatto con la propria clientela attraverso gli stessi. Tramite il sito web infatti si sono date le informazioni relative all'impatto dei provvedimenti governativi sull'operatività del Teatro e del settore artistico in genere, alla situazione dei vari palinsesti artistici e delle iniziative man mano poste in essere quando possibile, alla emissione dei voucher in sostituzione di biglietti ed abbonamenti che non è stato possibile utilizzare.

E' stata confermato il Dott. Antonio Colalongo della Segreteria Contabile quale incaricato della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.

La Deputazione Teatrale pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio di tempestività ossia in tempo utile a consentire ai portatori di interesse di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge.

I contenuti relativi al PTPCT vengono inseriti nella sezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione", monitorati dal RPCT, con indicazione dei casi nei quali non è possibile pubblicare i dati previsti dalla



normativa in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Ente o perché non più previsti dalle normative.

Particolarmente importante risulta, per l'ottenimento della massima trasparenza del proprio operato nei confronti dell'esterno, l'implementazione dei due istituti dell'Accesso civico semplice e dell'Accesso civico generalizzato, per i quali si rimanda alla dettagliata disamina effettuata in sede di redazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020 - 2023.

Appendice: gli accadimenti che hanno caratterizzato l'operatività della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nel corso dell'anno 2020.

E' doveroso, in chiusura, esaminare quali sono stati gli accadimenti più importanti che hanno caratterizzato l'operatività dell'anno 2020 della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino: la crisi pandemica da COVID-19, dichiarata in data 30.01.2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e tuttora in corso, e la decadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente a seguito delle Elezioni Amministrative che hanno interessato la Città di Chieti nel mese di ottobre 2020.

Partendo dalla trattazione del problema pandemico, vi è da dire che - trattandosi di una forma virale particolarmente aggressiva, che si diffonde per via aerea e pertanto viene agevolata dagli assembramenti umani - essa ha velocemente determinato, dopo la sua scoperta avvenuta a gennaio 2020, la limitazione – prima – e la sospensione – successivamente – di tutte le attività caratterizzate proprio dalla compresenza di molte persone all'interno di uno spazio ristretto.

Pertanto l'attività artistica della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino – come è accaduto per tutte le strutture analoghe, a livello italiano e mondiale – è stata sospesa per gran parte dell'anno 2020, ad eccezione del primo bimestre (prima dello scoppio della pandemia), del periodo dal 17.08.2020 all'08.09.2020 (Rassegna "Le Notti del Marrucino") e del mese di novembre (Registrazione di due Opere liriche e successiva pubblicazione sul canale YouTube della Deputazione Teatrale).

Da un punto di vista normativo, il Governo guidato dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha emanato una serie di D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) per il contenimento della pandemia e per la gestione/limitazione dei danni da essa causati.

Tutti i settori produttivi sono stati colpiti profondamente dalle misure restrittive adottate per la limitazione della pandemia, ma quelli maggiormente danneggiati sia sul profilo economico che su quello occupazionale sono stati quello della cultura (teatri, cinema, concerti), della ristorazione, delle manifestazioni sportive, del turismo e dei trasporti. In tutti questi settori vi è stata l'adozione di misure indirizzate o obbligate dalle normative di livello sia nazionale che regionale: smart-working laddove possibile per la natura prevalentemente amministrativa della posizione lavorativa, voucher per evitare alle aziende del settore degli spettacoli e dei trasporti il rimborso – impossibile, visto lo stop pressoché totale che le ha caratterizzate per lunga parte dell'anno – dei biglietti e degli abbonamenti già venduti, cessazione delle attività sportive



pubbliche e private con successiva riapertura delle manifestazioni di maggior richiamo collettivo (e, pertanto, economico) ma con la limitazione dell'assenza del pubblico.

Con riferimento al settore teatrale, va segnalato che:

- con il D.P.C.M. 04 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19 e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state introdotte ulteriori misure per far fronte all'emergenza sanitaria, tra le quali l'obbligo di sospensione degli spettacoli, di qualsiasi natura (compresi quelli cinematografici e teatrali), che non permettano la distanza di sicurezza di un metro tra gli spettatori, fino al 3 aprile;
- con il D.P.C.M. 08 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59, sono state introdotte ulteriori misure per far fronte all'emergenza sanitaria in corso sull'intero territorio nazionale, tra le quali la sospensione totale di eventi cinematografici, teatrali, eventi e spettacoli di qualsiasi natura svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato.

Lo spettacolo di prosa "I miserabili" di V. Hugo (adattamento di Luca Doninelli), realizzato in data 01.03.2020 è stato l'ultima rappresentazione dal vivo andata in scena presso il Teatro Marrucino prima della sospensione della attività teatrali disposta a livello nazionale dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Nel mese di maggio 2020 si sono avuti segnali di allentamento della pandemia ed è stato emesso, per permettere una parziale "riapertura" delle attività cinematografiche e teatrali, il D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020.

Tale D.P.C.M. ha disposto il riavvio delle attività cinematografiche e teatrali a partire dal 15.06.2020, a condizione che fosse garantito l'obbligo del rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro per il personale e per gli spettatori, fissando in mille il numero massimo per gli spettacoli dal vivo all'aperto ed in duecento il numero di persone ammissibili nei luoghi di spettacolo al chiuso, per ogni singola sala.

La Deputazione Teatrale Teatro Marrucino ha conseguentemente adottato apposito Protocollo Sanitario in applicazione della normativa sopra richiamata, ma in base a tale disposizioni il Teatro Marrucino poteva disporre di ventinove posti in Platea e cinquantanove posti nei diversi obblighi di Palchi, per un totale di ottantotto unità, fatte salve le eventuali ipotesi di presenza di congiunti. Ciò rendeva di fatto impossibile la realizzazione di spettacoli economicamente sostenibili considerando, oltre i costi delle produzioni artistiche a fronte di incassi enormemente più limitati, anche l'obbligatoria adozione di misure sanitarie molto stringenti e costose.

La soluzione ideata per tornare a produrre spettacoli artistici aperti ad un pubblico ristretto (ma significativamente superiore a quello che si sarebbe potuto ospitare nel Teatro Marrucino, ai sensi della normativa anti-pandemia) è stata l'organizzazione di una Rassegna estiva all'aperto denominata "Le Notti del Marrucino". Tale Rassegna ha avuto luogo dal 17.08.2020 al 08.09.2020 presso l'Anfiteatro "La Civitella" di Chieti ed ha visto la realizzazione di spettacoli di prosa, di teatro dialettale, di concertistica classica e jazz, di cabaret e di film famosi.



Il successivo periodo autunnale è stato contraddistinto da una seconda ondata pandemica e pertanto il Governo è intervenuto con i D.P.C.M. del 25.10.2020 e del 03.11.2020, sospendendo tutti gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi, nonché all'aperto, restando comunque possibile l'allestimento di Opere liriche ed attività di spettacolo dal vivo, a condizione dell'assenza di pubblico.

A questo punto la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, che in legislazione ordinaria sarebbe tenuta all'allestimento e alla rappresentazione, ogni anno, di un numero minimo di tre rappresentazioni liriche in virtù del proprio status di Teatro di Tradizione, riconosciuto ai sensi dell'art.28, legge 14 agosto 1967 n.800 e successivi provvedimenti, in linea con gli orientamenti espressi dall'Associazione dei Teatri Italiani di Tradizione (ATTI), ha proceduto all'allestimento di n.2 Opere liriche: “Suor Angelica” di G. Puccini con l'intermezzo musicale “Livietta e Tracollo” di G.B. Pergolesi, nel periodo dal 04.11.2020 al 15.11.2020, ed “Il barbiere di Siviglia” di G. Rossini dal 19.11.2020 al 27.11.2020).

Tali rappresentazioni sono state calendarizzate nei limiti e nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento dell'epidemia da Virus Covid-19, realizzate pertanto in assenza di pubblico e registrate con attrezzature audio-video professionali per essere successivamente inserite sul canale YouTube del Teatro Marrucino per un periodo di dodici mesi

Si è così raggiunto il duplice obiettivo di dare da un lato un concreto sostegno alla cultura (artisti, musicisti, operatori dello spettacolo, tecnici e maestranze teatrali), dall'altro di dare continuità all'offerta artistica al pubblico, nel caso di specie della Lirica come finanziata dal Fondo Unico per lo spettacolo.

L'altro accadimento, in questo caso endogeno, che ha caratterizzato l'attività della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nel corso dell'anno 2020 è stato la decadenza del proprio Consiglio di Amministrazione a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nel Comune di Chieti, con ballottaggio nei giorni 04 e 05.10.2020.

